

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 ottobre 2018, n. 237

P.S.R.Puglia2014-2020–Misura 8 - Sottomisura 8.6 “Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali”. Aggiornamento dell’Allegato 4 alla D.A.G. n. 200/2018 e aggiornamento del paragrafo 3.2-Azione 1 – “Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali” di cui alla D.A.G. n.207/2018.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi! e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.6, responsabile del procedimento, geom. Marcello Marabini, confermata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11/03/2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06/08/2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione del 18/12/2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 13/06/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14/12/2015, n. 2333 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10/07/2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5917 del 06 settembre 2018, C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 che modificano il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2015) 8412;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 1468 del 25/09/2017 avente ad oggetto: "Rettifica DGR n. 905/2017 avente ad oggetto "Art.13 – L.R. n° 13/2001 – Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche – Aggiornamento" – Listino prezzi regionale anno 2017 modifiche Capitolo E cod. 01.31 e Capitolo OF" con la quale è stato aggiornato il Prezziario Regionale relativo alle opere forestali;

VISTA la D.G.R. n. 905 del 07/06/2017 (Prezziario OO.PP.) con la quale è stato approvato l' "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche – Aggiornamento – Listino Prezzi Regionale anno 2017";

VISTA la D.A.G. n. 200 del 21.09.2018 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali";

VISTA la D.A.G. n. 207 del 27.09.2018 con la quale sono state approvate le "Linee Guida" per la progettazione e realizzazione degli interventi della Sottomisura 8.6;

CONSIDERATO che a seguito dell'emanazione delle Linee Guida di cui alla DAG 207/2018 sono emerse talune criticità in ordine alla corretta predisposizione delle tabelle 2A e 2B dell'Allegato 4 di cui alla D.A.G. n. 200/2018, occorre procedere a talune modifiche/precisazioni, così come da ALLEGATO A al presente provvedimento;

CONSIDERATO che per una migliore interpretazione di quanto già definito dalle Linee Guida al paragrafo 3.2 - *Azione 1 – "Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali"* e per consentire l'idonea redazione dei progetti da parte dei tecnici competenti, si ritiene necessario apportare al paragrafo 3.2 dell'Allegato A alla D.A.G. n. 207/2018 le opportune modifiche/integrazioni/ precisazioni, come da ALLEGATO B al presente provvedimento.

CONSIDERATO che la D.A.G. n. 200/2018, pubblicata nel BURP dell'11/10/2018, stabilisce che il termine per il rilascio delle DdS nel Portale SIAN decorre dal 15° giorno dalla data di pubblicazione e che la documentazione cartacea prevista dal par.14, punto II, dell'Avviso Pubblico, deve essere trasmessa dal richiedente entro il 75° giorno dalla data di pubblicazione nel BURP;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si è proceduto all'aggiornamento dell'Allegato 4 alla D.A.G. n. 200/2018 e del par. 3.2 – *Azione 1*, della D.A.G. n.207/2018, pertanto si rende necessario prorogare i termini previsti per il rilascio delle DDS;

Tutto ciò premesso e per le ragioni esposte, si propone:

- di stabilire che:
 - l'Allegato 4 relativo all'Avviso Pubblico di cui alla D.A.G. n. 200/2018 è sostituito dall'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento;
 - il paragrafo 3.2 - *Azione 1 – "Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali"* relativo alle Linee Guida di cui alla D.A.G. n. 207/2018, è sostituito dall' ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento;
 - è prorogato il termine per la compilazione, stampa e rilascio delle Domande di sostegno nel portale SIAN a decorrere dal 19/11/2018 e sino alla data 10/12/2018;
 - è confermato che la documentazione cartacea di cui al paragrafo 14, punto II, dell'Allegato A alla D.A.G. n. 200/2018 dovrà essere trasmessa dal richiedente entro il 75° giorno dalla data di pubblicazione della medesima D.A.G. n. 200/2018 nel BURP.
- di confermare quant'altro stabilito con le D.A.G. n. 200/2018 e n. 207/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di stabilire** che:
 - l'Allegato 4 relativo all'Avviso Pubblico di cui alla D.A.G. n. 200/2018 è sostituito dall'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento;
 - il paragrafo 3.2 - *Azione 1 – "Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali"* relativo alle Linee Guida di cui alla D.A.G. n. 207/2018, è sostituito dall' ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento;
 - è prorogato il termine per la compilazione, stampa e rilascio delle Domande di sostegno nel portale SIAN a decorrere dal 19/11/2018 e sino alla data 10/12/2018;
 - è confermato che la documentazione cartacea di cui al paragrafo 14, punto II, dell'Allegato A alla D.A.G. n. 200/2018 dovrà essere trasmessa dal richiedente entro il 75° giorno dalla data di pubblicazione della medesima D.A.G. n. 200/2018 nel BURP.
- **di confermare** quant'altro stabilito con le D.A.G. n. 200/2018 e n. 207/2018.
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.psr.regione.puglia.it;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate e da un Allegato A) composto da n.10 (dieci) facciate vidimate e timbrate e da un allegato B) composto da n.8 (otto) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020

Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”

Art. da 21 a 26 Reg.(UE) n. 1305/2013

Sottomisura 8.6 “Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali”

(art. 26 Reg. UE n. 1305/2013 e art. 41 Reg. UE n. 702/2014)

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - BANDO 2018

AGGIORNAMENTO Allegato 4 D.A.G. n. 200 del 21.09.2018

Allegato A alla DAG n. 237 del 31/10/2018

**ALLEGATO 4**

Modello PMA: aumento del valore economico

Il bando prevede, tra le condizioni di ammissibilità del progetto, di fornire informazioni adeguate circa l'aumento di valore economico aggiunto atteso, all'interno delle aree forestali, a seguito degli interventi sovvenzionati, attraverso la redazione di un Piano di Miglioramento Aziendale.

I richiedenti sono tenuti alla presentazione di un Piano le cui modalità di redazione e presentazione sono di seguito indicate.

Per gli interventi selvicolturali l'aumento del valore economico delle aree forestali si intende dimostrato quando sussistono le seguenti condizioni:

- nel caso di sfolli, se l'intervento interessa almeno il 35% delle piante presenti sulla superficie oggetto di finanziamento;
- nel caso di diradamenti di fustaie se l'intervento interessa fino al 25% (30% nei diradamenti di conifere) delle piante presenti sulla superficie oggetto di finanziamento;
- nel caso di interventi di avviamento all'alto fusto, se l'intervento interessa boschi cedui di età di almeno 1,5 volte il turno minimo previsto;
- nel caso di rinfoltimento, se l'incremento del numero delle piante è almeno pari al 25% .

Tale condizione deve essere dimostrata sia in via previsionale, (tramite rilievi eseguiti con metodo campionario) sia al momento dell'ammissione all'istruttoria della DdS, con la relazione a firma del tecnico incaricato, sia al termine della realizzazione dell'intervento, al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo.

L'aumento del valore economico delle aree forestali, si considera raggiunto se si verificano le condizioni di seguito indicate:

- Per le operazioni di sfollo, il miglioramento economico si considera raggiunto se, a seguito della realizzazione dell'intervento, il numero delle piante rilasciate non è superiore al 65% di quelle inizialmente presenti.
- Per le operazioni di diradamento, il miglioramento economico si considera raggiunto se, a seguito della realizzazione dell'intervento, il numero delle piante rilasciate non sia inferiore al 75% e al 70% di quelle inizialmente presenti, rispettivamente se trattasi di fustaia di latifoglie o di fustaia di conifere.

Per interventi di avviamento all'alto fusto, l'età del bosco, deve essere dimostrata tramite presentazione di documentazione idonea (autorizzazioni, dati storici, ecc.) o tramite determinazione del numero degli anelli di accrescimento degli alberi dimostrata tramite apposita documentazione fotografica.

Per le operazioni di rinfoltimento, il miglioramento economico si considera raggiunto, se, a seguito della realizzazione dell'intervento, il numero delle piante presenti è almeno superiore al 25% di quelle presenti prima del rinfoltimento.

Per gli investimenti diversi da quelli selvicolture, la dimostrazione dell'aumento del valore economico delle produzioni forestali deve essere dimostrata sia in via previsionale, (tramite rilievi eseguiti con metodo campionario) sia al momento dell'ammissione all'istruttoria della DdS, con la relazione a firma del tecnico incaricato, sia al termine della realizzazione dell'intervento, al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo.

L'aumento del valore economico delle aree forestali, deve essere dimostrato secondo le seguenti modalità:

- in via previsionale, l'aumento del valore economico delle aree forestali è ritenuto potenzialmente raggiunto se, una quota pari o superiore al 40% della spesa preventivata dell'investimento è riconducibile ad almeno una delle Tipologie di Miglioramenti (A o B) di cui alla Tabella 1. Per dimostrare ciò il richiedente deve compilare la tabella 2A o 2B (in relazione alla Tipologia di Miglioramento correlata all'investimento), allegandola alla documentazione tecnica di cui al paragrafo 14 punto II del bando.
- in fase di presentazione della domanda di pagamento del saldo finale, l'aumento del valore economico delle aree forestali è ritenuto raggiunto se, una quota pari o superiore al 40% della spesa sostenuta è riconducibile ad almeno una delle Tipologie di Miglioramenti (A o B) di cui alla Tabella 1. Per dimostrare ciò il beneficiario deve compilare la tabella 3A o 3B (in relazione alla Tipologia di Miglioramento correlata all'investimento), allegandola alla domanda di pagamento del saldo.

In caso di investimenti misti, ossia progetti che prevedono sia interventi selvicolture e sia acquisto di attrezzature, le tabelle 2A e 2B e le tabelle 3A e 3B, devono essere compilate per la sola quota parte dell'investimento riguardante le attrezzature ed il relativo rapporto percentuale deve essere calcolato rispetto alla spesa delle sole attrezzature, mentre per la parte dell'investimento riguardante gli interventi selvicolture deve essere compilata la tabella 4.

TABELLA 1 - MIGLIORAMENTO PER INNOVAZIONE E REDDITUALI			
Tipologia di Miglioramento		Aspetti innovativi e reddituali del progetto	Note
A	Miglioramento del livello di innovazione		<p>Il miglioramento del livello di innovazione si intende realizzato se l'intervento determina almeno una delle seguenti tipologie di innovazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione di tecnologie innovative; • introduzione di innovazione di processo o di prodotto.
B	Miglioramento della redditività		<p>Il miglioramento della redditività si intende realizzato se l'intervento determina almeno uno dei seguenti effetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diversificazione delle produzioni; • ottimizzazione dei fattori di produzione; • miglioramento della qualità merceologica dei prodotti; • sostenibilità delle produzioni forestali

TABELLA 2A Miglioramenti Attesi			
Tipologia di Miglioramento A			
Fase di presentazione della documentazione tecnica di cui al paragrafo 14 punto II del bando (D.A.G. n.200 del 21/09/2018)			
Tipologia di intervento	Descrizione degli Investimenti previsti	Tipologia di Miglioramento	Spesa prevista
	(1)	(2)	(3)
Interventi di primo trattamento dei prodotti legnosi e non legnosi			
Interventi in attrezzature funzionali alla lavorazione, produzione e prima trasformazione di assortimenti legnosi e non legnosi			
Interventi necessari alla mobilitazione dei prodotti legnosi e non legnosi			
A) Totale spesa prevista			..
B) Spesa totale del progetto			
C) % della spesa prevista sulla spesa totale (A/B) x 100			
(1): indicare sinteticamente il o gli investimenti previsti ascrivibili alle singole tipologie di intervento			
(2); indicare quale tipologia di miglioramento (Tabella 1: A o B) è attesa a seguito della realizzazione dell'intervento			
(3): riportare la quota della spesa prevista per gli investimenti che concorre al raggiungimento delle tipologie di miglioramento			

TABELLA 2B Miglioramenti Attesi			
Tipologia di Miglioramento B			
Fase di presentazione della documentazione tecnica di cui al paragrafo 14 punto II del bando (D.A.G. n.200 del 21/09/2018)			
Tipologia di intervento	Descrizione degli Investimenti previsti	Tipologia di Miglioramento	Spesa prevista
	(1)	(2)	(3)
Interventi di primo trattamento dei prodotti legnosi e non legnosi			
Interventi in attrezzature funzionali alla lavorazione, produzione e prima trasformazione di assortimenti legnosi e non legnosi			
Interventi necessari alla mobilitazione dei prodotti legnosi e non legnosi			
A) Totale spesa prevista			
B) Spesa totale del progetto			
C) % della spesa prevista sulla spesa totale (A/B) x 100			
(1): indicare sinteticamente il o gli investimenti previsti ascrivibili alle singole tipologie di intervento (2); indicare quale tipologia di miglioramento (Tabella1: A o B) è attesa a seguito della realizzazione dell'intervento (3): riportare la quota della spesa prevista per gli investimenti che concorre al raggiungimento delle tipologie di miglioramento			

Tabella 3A Miglioramenti Attesi			
Tipologia di Miglioramento A			
Fase di presentazione della domanda di pagamento del saldo.			
Tipologia di intervento	Descrizione degli Investimenti realizzati	Tipologia di miglioramento	Spesa effettuata
	(1)	(2)	(3)
Interventi di primo trattamento dei prodotti legnosi e non legnosi			
Interventi in attrezzature funzionali alla lavorazione, produzione e prima trasformazione di assortimenti legnosi e non legnosi			
Interventi necessari alla mobilitazione dei prodotti legnosi e non legnosi			
A) Totale spesa prevista			
B) Spesa totale dell'investimento come da progetto			
C) % della spesa effettuata sulla spesa totale (A/B) x 100			
(1): indicare sinteticamente il o gli investimenti realizzati ascrivibili alle singole tipologie di intervento			
(2): indicare quale tipologia di miglioramento (Tabella 1: A o B) è stata raggiunta a seguito della realizzazione dell'intervento			
(3): riportare la quota della spesa effettuata per gli investimenti che concorre al raggiungimento delle tipologie di miglioramento			

Tipologia di Miglioramento B			
Fase di presentazione della domanda di pagamento del saldo			
Tipologia di intervento	Descrizione degli Investimenti realizzati	Tipologia di miglioramento	Spesa effettuata
	(1)	(2)	(3)
Interventi di primo trattamento dei prodotti legnosi e non legnosi			
Interventi in attrezzature funzionali alla lavorazione, produzione e prima trasformazione di assortimenti legnosi e non legnosi			
Interventi necessari alla mobilitazione dei prodotti legnosi e non legnosi			
A) Totale spesa prevista			
B) Spesa totale dell'investimento come da progetto			
C) % della spesa effettuata sulla spesa totale $(A/B) \times 100$			
(1): indicare sinteticamente il o gli investimenti realizzati ascrivibili alle singole tipologie di intervento			
(2): indicare quale tipologia di miglioramento (Tabella 1: A o B) è stata raggiunta a seguito della realizzazione dell'intervento			
(3): riportare la quota della spesa effettuata per gli investimenti che concorre al raggiungimento delle tipologie di miglioramento			

Tabella 4 - INTERVENTI SELVICOLTURALI			
Operazioni selvicolturali	% piante interessate	Condizioni	Realizzazione dell'incremento del valore economico (*)
Sfolli		Almeno il 35% delle piante presenti sulla superficie oggetto di finanziamento	Il numero delle piante rilasciate non è superiore al 65% di quelle inizialmente presenti.
Diradamenti di fustaie		Almeno il 25% (30% nei diradamenti di conifere) delle piante presenti sulla superficie oggetto di finanziamento	Il numero delle piante rilasciate non sia superiore al 75% e al 70% di quelle inizialmente presenti, rispettivamente se trattasi di fustaia di latifoglie o di fustaia di conifere.
Avviamento all'alto fusto		Se l'intervento interessa boschi cedui di età di almeno 1,5 il turno minimo previsto	Dimostrazione dell'età del bosco tramite presentazione di documentazione idonea (autorizzazioni, dati storici, ecc.) o tramite determinazione del numero degli anelli di accrescimento degli alberi dimostrata tramite apposita documentazione fotografica.
Incremento piante per rinfoltimento		L'incremento del numero delle piante è almeno pari al 25%	Il numero delle piante presenti è almeno superiore al 25% di quelle presenti prima del rinfoltimento.

(*) L'aumento del valore economico è verificato nella fase di presentazione della domanda di pagamento del saldo

Correlazioni alle Linee Guida

Nella seguente tabella sono indicate le correlazioni tra le fattispecie previste dalle precedenti tabelle 2 A e 2 B e la dimostrazione dell'aumento del valore economico, con i dettagli tecnico-operativi delle macchine/attrezzature previste.

Tipologia di intervento (previste dalle tabelle 2 A e 2 B dell'allegato 4 al bando)	Riferimenti
<p>➤ Interventi di primo trattamento dei prodotti non legnosi .</p> <p>➤ Interventi necessari alla mobilitazione dei prodotti non legnosi</p>	<p>Par. 3.2.1.1 (Allegato B presente atto), per il seguente trattino:</p> <p>- <i>Raccolta, stoccaggio, lavorazione e commercializzazione di prodotti non legnosi in bosco</i></p> <p>E' ammesso a contributo l'acquisto e l'installazione di nuovi macchinari e attrezzature per la raccolta, il condizionamento, confezionamento, il magazzinaggio dei prodotti secondari non legnosi del bosco.</p> <p>Oltre a tutte le attrezzature e le linee per l'esecuzione delle operazioni sopra indicate, sono ammissibili a finanziamento anche l'acquisto e l'eventuale installazione di altri macchinari o attrezzature idonee alla valorizzazione dei prodotti secondari del bosco, quali:</p> <p>a) macchinari, attrezzature e relativa impiantistica di collegamento per lavorazione, analisi, controllo, allarme;</p> <p>b) attrezzature per esecuzione di analisi e controllo di laboratorio;</p> <p>c) attrezzature e mezzi di movimentazione interna.</p> <p>Restano valide ed invariate le limitazioni in termini di importi previsti dalla tabella 3.</p>
<p>➤ Interventi di primo trattamento dei prodotti legnosi</p>	<p>Par. 3.2.1.1 (Allegato B presente atto) - Tabella 4.</p> <p>Sono ammesse le macchine ed attrezzature previste per le fasi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Taglio, allestimento, decespugliamento, potature e lavori manuali di supporto unicamente per le Imprese delle Classi A e B e per superficie boscata > 50 Ha; • Concentramento ed esbosco, Trasporto aziendale, Lavorazioni preindustriali e/o seconda trasformazione su piccola scala, per tutte le classi di imprese boschive e fasce di superfici boscata, secondo le specificità e le limitazioni di superficie boscata e/o di categoria di imprese boschive. <p>Restano valide ed invariate le limitazioni in termini di importi previsti dalla tabella 3.</p>



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

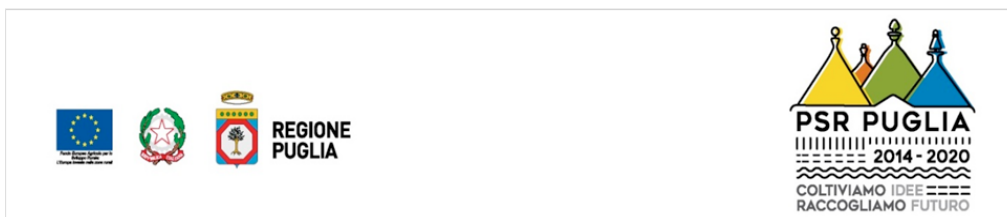
Sottomisura 8.6– Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

Articolo 26 Reg. (UE) n.1305/2013

LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

AGGIORNAMENTO Paragrafo 3.2 - Azione 1 - *Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali*

Allegato B alla DAG n. 237 del 31/10/2018



3.2 - Azione 1 - Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali

3.2.1 Interventi previsti

L'azione 1 mira al miglioramento della qualità del prodotto e al miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro e prevede i seguenti interventi:

- Adeguamento innovativo delle dotazioni tecniche di macchinari e attrezzature;
- Realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali destinati alla produzione di piantine forestali, per soddisfare il fabbisogno aziendale, da realizzarsi nella medesima zona forestale.

Si riportano di seguito le caratteristiche specifiche per le singole tipologie di operazioni previste dall'azione 1 ai fini della loro ammissibilità.

3.2.1.1 - Adeguamento innovativo delle dotazioni tecniche di macchinari ed attrezzature.

Per questo intervento sono consentiti l'acquisto o il leasing di macchine, mezzi, attrezzature e impianti nuovi per le seguenti finalità:

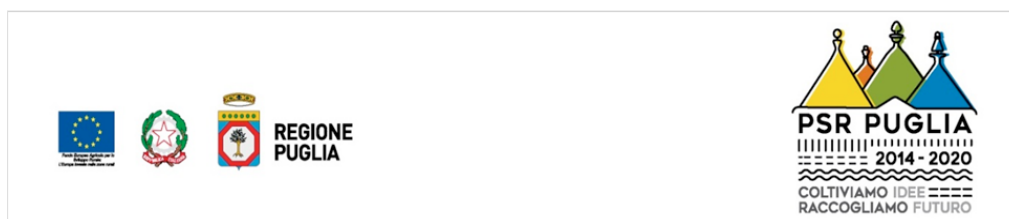
- Gestione del bosco, utilizzazioni forestali e raccolta di biomasse legnose;
- Lavorazione pre-industriale dei prodotti legnosi e dei sottoprodotti forestali, finalizzata alla predisposizione di assortimenti per gli utilizzi artigianali, industriali e /o energetici su piccola scala;
- Raccolta, stoccaggio, lavorazione e commercializzazione di prodotti non legnosi in bosco;
- Seconda trasformazione su piccola scala, per gli utilizzi artigianali, industriali e/o energetici (cippatura e pellettatura).

Si tratta di investimenti volti ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali e dei prodotti secondari del bosco in un'ottica di gestione sostenibile, favorendo gli investimenti per lo sviluppo e la razionalizzazione dei processi di utilizzazione forestali, trasformazione, commercializzazione e mobilitazione dei prodotti, al fine di contribuire alla modernizzazione dei vari soggetti e migliorare la distribuzione del reddito tra i vari attori operanti nel settore.

Beneficiari di questo intervento sono, oltre ai selvicoltori privati e ai loro consorzi, anche le PMI che non gestiscono direttamente superfici forestali ma sono coinvolte nelle filiere forestali per la valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti nonché le imprese che forniscono servizi di gestione forestale purché iscritte all'albo regionale delle imprese boschive, con le limitazioni in base alla superficie forestale posseduta o alla classe di appartenenza per le imprese boschive riportate nella tabella 3.

Tabella 3 - Limitazioni adeguamenti delle dotazioni tecniche di macchinari ed attrezzature

Classe Impresa boschiva/ Superficie forestale (ha)	Attrezzature per gestione bosco (max €)	Attrezzature per lavorazione pre-industriale (max €)	Attrezzature per produzioni NON legnose (max €)
Impresa boschiva - Classe D	25.000	30.000	Attrezzature NON PREVISTE
Aziende forestali > 0,2 ha e fino a 25 ha	25.000	30.000	SI – max € 25.000,00
Impresa boschiva - Classe C	75.000	50.000	Attrezzature NON PREVISTE



Aziende forestali > 25 ha ≤ 100 ha	75.000	50.000	SI – max € 75.000,00
Impresa boschiva Classe A e B	100.000	200.000	Attrezzature NON PREVISTE
Aziende forestali > 100 ha	100.000	200.000	SI – max € 100.000,00
PMI del legno	Attrezzature NON PREVISTE	200.000 NO Cippato e pellets	Attrezzature NON PREVISTE

- Gestione del bosco, utilizzazioni forestali e raccolta di biomasse legnose.

E' previsto l'acquisto di mezzi, macchine e attrezzature per il miglioramento del bosco, le utilizzazioni forestali, il concentramento e l'esbosco, la raccolta di assortimenti e biomasse legnose.

Per le macchine e attrezzature sono ammissibili a contributo gli acquisti di quelle appartenenti alle tipologie elencate nella successiva Tabella 4 con le limitazioni in essa contenute relativamente alla superficie boscata posseduta o alla classe di iscrizione all'albo delle imprese boschive.

Le trattrici gommate, per essere idonee ai lavori forestali e quindi ammissibili a contributo, devono essere adattati ai lavori forestali e avere le seguenti specifiche tecniche minimali:

- essere a doppia trazione;
- essere dotate di cabina o di telaio di sicurezza;
- avere opportune protezioni del posto di guida (retinature anteriori e posteriori), del motore, della trasmissione, degli organi meccanici, della calandra, del serbatoio;
- avere pneumatici forestali con valvole di gonfiaggio adeguatamente protette.

- Lavorazione pre-industriale dei prodotti legnosi e dei sottoprodotti forestali, finalizzata alla predisposizione di assortimenti per gli utilizzi artigianali, industriali e /o energetici su piccola scala.

E' previsto l'acquisto di macchine ed attrezzature per interventi di classificazione, stoccaggio e primo trattamento dei prodotti legnosi, anche finalizzate alla predisposizione di assortimenti per gli utilizzi artigianali e/o energetici.

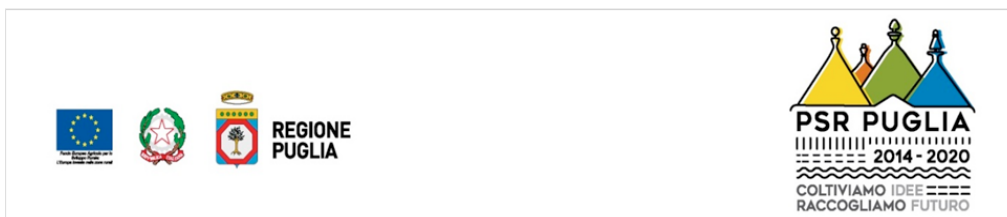
Sono ammessi a contributo l'acquisto e l'installazione di tutte le attrezzature e le linee per l'esecuzione delle operazioni sopra indicate e l'acquisto e l'eventuale installazione di altri macchinari, attrezzature idonee alla valorizzazione dei prodotti legnosi della selvicoltura. In particolare sono ammissibili:

- a) rotoimballatrici per legna da ardere e/o fascine;
- b) carri portatronchi, catene di carico, nastri trasportatori;
- c) segatronchi, seghe e troncatrici;
- d) attrezzature per la classificazione del legname;
- e) attrezzature e mezzi di movimentazione interna;

- Seconda trasformazione su piccola scala, per gli utilizzi artigianali, industriali e/o energetici.

E' previsto l'acquisto di mezzi e macchine, attrezzature e impianti per la seconda trasformazione su piccola scala, anche a scopi energetici, nonchè l'acquisto ed installazione di tutte le attrezzature e le linee per l'esecuzione delle operazioni sopra indicate. In particolare sono ammissibili:

- a) impianti tecnologici di servizio specificamente finalizzati all'attività di seconda trasformazione;
- b) bricchettatrici e confezionatrici di bricchetti ed altro;



c) macchine o attrezzature per la pellettizzazione.

- Raccolta, stoccaggio, lavorazione e commercializzazione di prodotti non legnosi in bosco

E' ammesso a contributo l'acquisto e l'installazione di nuovi macchinari e attrezzature per la raccolta, il condizionamento, confezionamento, il magazzinaggio dei prodotti secondari non legnosi del bosco.

Oltre a tutte le attrezzature e le linee per l'esecuzione delle operazioni sopra indicate, sono ammissibili a finanziamento anche l'acquisto e l'eventuale installazione di altri macchinari o attrezzature idonee alla valorizzazione dei prodotti secondari del bosco, quali:

- a) macchinari, attrezzature e relativa impiantistica di collegamento per lavorazione, analisi, controllo, allarme;
- b) attrezzature per esecuzione di analisi e controllo di laboratorio;
- c) attrezzature e mezzi di movimentazione interna;

Aspetti di carattere generale

Le voci di costo e le tipologie riguardanti macchine e attrezzature ammissibili sono identificate e classificate secondo quanto di seguito schematizzato, nella tabella 4, con l'indicazione dei criteri di riferimento in base alla tipologia di operazione da svolgere, alla dimensione delle superfici boscate possedute o alla classe di iscrizione all'albo delle imprese boschive.

Non sono ammissibili:

- le spese per interventi riconducibili alle operazioni di rinnovamento del bosco dopo il taglio definitivo di utilizzazione;
- i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria e sostituzione dotazionale di macchine agricole/forestali;
- i costi per l'acquisto di beni non durevoli come i materiali di consumo a ciclo breve (dispositivi di protezione individuale, abbigliamento per i lavoratori forestali, materiale di consumo vivaistico, ecc.);
- gli investimenti di trasformazione industriale del legname e per la produzione di pannelli e mobili nonché gli interventi non riconducibili alla "piccola scala" come definita al paragrafo 8.2.8.3.6.6;
- gli interventi su fabbricati ad uso abitativo;
- i costi inerenti la viabilità forestale di ogni ordine e grado che trova sostegno nell'ambito dell'art. 17 e 20 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

In ogni caso gli interventi devono avere la caratteristica di essere **precedenti la trasformazione industriale del legname e su "piccola scala"**, ossia:

- investimenti inferiori a 300.000,00 Euro se eseguiti direttamente da aziende che gestiscono terreni forestali o da imprese di utilizzazione forestale, singole o associate, da aziende di prima trasformazione del legname o che producono assortimenti o prodotti legnosi semilavorati non finiti o grezzi;
- per le segherie la capacità massima di lavorazione dei macchinari produttivi finanziati non deve essere superiore ai 5000 m³/anno, con un limite assoluto di materiale tondo in ingresso nella segheria di 10.000 m³;
- La produzione di cippato o pellets si considera su piccola scala quando eseguita direttamente dalle aziende che gestiscono terreni forestali, dalle imprese di utilizzazione forestale o da loro associazioni e per investimenti non superiori a 100.000,00 Euro.



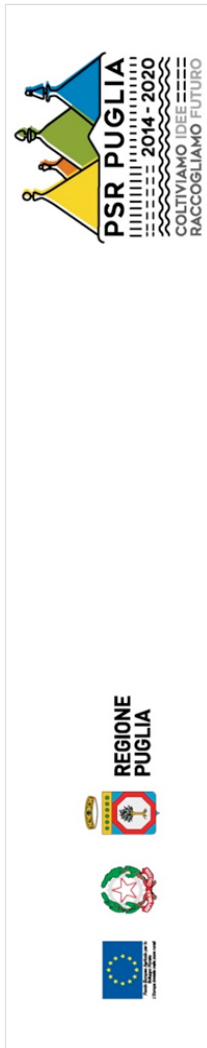
– Macchine e attrezzature ammissibili

Aspetti di carattere generale

Le voci di costo e le tipologie riguardanti macchine e attrezzature ammissibili sono identificate e classificate secondo quanto di seguito schematizzato, nella tabella 4, con l'indicazione dei criteri di riferimento in base alla tipologia di operazione da svolgere, alla dimensione delle superfici boscate possedute o alla classe di iscrizione all'albo delle imprese boschive.

Tabella 4 - Indicazione della tipologia di imprese boschive e di superfici boscate a cui gli investimenti sono indirizzati

FAS DI LAVORO	Classe D*	Classe C*	Classe A e B*
	superficie boscata* da 0,2 fino a 25 ha	superficie boscata* > 25 ha fino a 50 ha	Superficie boscata > 50 ha*
Taglio, allestimento, decespugliamento, potature e lavori manuali di supporto	Motoseghe Decespugliatori, anche a spalla o spalleggiati, decespugliatori portati Aste potatrici; Giratronchi Slittini; Tirfor Soffiatori Altre attrezzature minute		Processor (allestitrice) Harvester abbattitrice/allestitrice) Feller (abbattitrice; abbattitrice/esboscatrice) teste abbattitrici teste processor teste harvester
Concentramento ed esbosco	Verricelli; Canalette; Motocarroia Rimorchi trazionati Mulo meccanico Gabbie affastellatrici; pese calibrate	Trattore con gabbie Teleferiche con stazione motrice mobile ma senza motore indipendente o mini-gru a cavo anche di tipo tradizionale, purchè con lunghezza della fune portante non superiore a 500 m	Skidder (trattore articolato) Teleferiche con stazione motrice mobile e con motore indipendente o impianti tradizionali di caratteristiche medio grandi Forwarder (trattore articolato portante)



<p>Trasporto aziendale</p>	<p>Forche o pinze carica tronchi Gru caricatrici forestali Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza fino a 20 KW (Motoagricole) Attrezzature per trasporto legna con muli da soma (Basto, finimenti, ecc.)</p>	<p>Trasporter (trattore con cassone) Trattori forestali gommati di potenza compresa fra i 35 e i 125 KW Trattrici agricole gommate adattate ai lavori forestali e di potenza compresa fra i 35 e i 125 KW Escavatori retroportati Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 11 e 30 KW; Mezzi promiscui (tipo Pick up) a trazione integrale, max 3-5 posti a sedere, con cassone attrezzato per il trasporto della minuteria.</p>	<p>Carrilli per il trasporto di macchine operatrici Trattori forestali gommati di potenza superiore ai 125 KW Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 31 e 50 KW Escavatori tipo ragno di potenza fino a 100 KW Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 51 e 75 KW Escavatori tipo ragno di potenza superiore ai 100 KW Autocarri e mezzi promiscui forestali a trazione integrale per trasporto su piste e strade forestali del legname e del personale attrezzature per la classificazione del legname</p>
<p>Lavorazioni preindustriali e/o seconda trasformazione su piccola scala</p>	<p>Cippatrici piccole, con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime fino a 50 KW</p>	<p>Sega o sega spacca; Spaccalegna; Scorecchiatici; Sramatrici; Puntapali Segherie mobili; Imballatrici; piattaforme di pesa; Cippatrici medie, con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime fino a 100 KW</p>	<p>Cippatrici medio- grandi, con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime comprese tra i 101 - 130 KW Cippatrici grandi, con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime superiori ai 130 KW Macchine e attrezzature per la pellettizzazione. Linee di profilatura Refilatrici; Bricchettrici Strumenti per la misurazione del contenuto idrico della legna e del cippato. nastri trasportatori</p>

* Le imprese boschive e le aziende forestali delle categorie superiori possono richiedere in progetto macchine ed attrezzature previste per le imprese boschive e le aziende forestali delle categorie inferiori. A titolo esemplificativo le imprese boschive delle Classi A e B e le aziende forestali con superficie boscate > 100 ha possono richiedere in progetto macchine ed attrezzature previste per le imprese boschive delle Classi C e D ed imprese forestali con superficie boscate < 100ha.



In ogni caso, ai fini della determinazione delle spese ammissibili al sostegno della Sottomisura 8.6 - azione 1 intervento 1.1, saranno riconosciute le operazioni effettivamente realizzate e rendicontate secondo le disposizioni previste dal bando per la presentazione delle DdS, dalla concessione degli aiuti e dagli atti conseguenti.

3.2.1.2 - *Realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali*

Per questo intervento sono consentite operazioni finalizzate alla realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali destinati alla produzione di piantine forestali, per soddisfare il fabbisogno aziendale, da realizzarsi nella medesima zona forestale relativamente ad acquisti di macchine, attrezzature ed impianti idonei.

Nella relazione progettuale, il progettista dovrà giustificare le dimensioni del vivaio, in termini di capacità produttiva e dotazioni tecniche con riferimento alla dimensione delle superfici boscate a cui i vivai forestali sono asserviti e delle eventuali superfici da rimboschire, attraverso un piano pluriennale di intervento, basato su parametri oggettivi e scientifici.

Tabella 5 - Voci di costo per Realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali

Codice	Voce	Unità di riferimento	Importo Unitario Euro	Note
E 01.07	Fornitura e posa in opera di terreno vegetale idoneo per formazione di strato superficiale dei rinterri, esente da ciottoli, radici e materie rocciose in genere, compreso lo spargimento e la configurazione.	mc	€ 26,25	
Inf 02.100	Telo pacciamante drenante in polipropilene da 110 gr/mq, fornitura e posa in opera, su terreno preparato per la messa a dimora di piante compreso l'ancoraggio al suolo con picchetti metallici	mq	€ 4,07	
OF 04.12	Recinzione con rete metallica dell'altezza di m 2,00 (kg 3,2 al metro lineare) sorretta e tenuta in tensione da pali di castagno (Ø cm 15-20) della lunghezza di m 2,50, posti ad una distanza di m 2,50, compresi puntoni e tiranti nelle deviazioni di apertura (larghezza m 3,00) per l'accesso ai mezzi antincendio	ml	€ 17,11	
OF.04.17	Fornitura e posa in opera di tabella monitoria cm 60x90 a colori su palo di ferro tubolare, compreso getto per fondazione	cad	€ 191,35	
OF 04.18	Fornitura e posa in opera di cancello in ferro della lunghezza fino a m 5, con lucchetto, per la regolamentazione dell'accesso della viabilità forestale, compresi getto di strutture di fondazione contro terra o entro cassetture e quant'altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte	cad	€ 1.101,83	
A preventivo	Acquisto di bancali, carrelli			
A	Strutture di ombreggiamento			



A preventivo				
A preventivo	Barriere anti vento (barriere morte costituite da teli molto resistenti, in tessuto di polietilene)			
A preventivo	Impianto di nebulizzazione ad alta pressione "fog system"			
A preventivo	Macchine operatrici semoventi idonee ai lavori in vivaio, con potenza compresa tra 5 e 10 KW			
A preventivo	Attrezzature collegate alle macchine operatrici, quali frese, muletti, ecc.			

In ogni caso, ai fini della determinazione delle spese ammissibili al sostegno della Sottomisura 8.6 - azione 1 intervento 1.2, saranno riconosciute le operazioni effettivamente realizzate e rendicontate secondo le disposizioni previste dal bando per la presentazione delle DdS, dalla concessione degli aiuti e dagli atti conseguenti